



Regione Molise

Dipartimento II

*Risorse Finanziarie - Valorizzazione Ambiente e
Risorse Naturali – Sistema Regionale e Autonomie
Locali*



Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali

Ministero dell' Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

DGSalvaguardia.Ambientale@PEC. minambiente.it

E p.c. IV Dipartimento della Regione Molise
Funzioni delegate Autorità di Distretto

Oggetto: procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art.23 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di modifica della centrale termoelettrica di Termoli (CB), proponente Società Snowstorm srl – ID_VIP: 4566- trasmissione parere.

Con riferimento alla procedura indicata in oggetto si trasmette in allegato il parere, prot.n. 61763 del 22.05.2019, reso dall'ufficio funzioni delegate Autorità di Distretti, presso il IV Dipartimento Governo del Territorio, Mobilità e Risorse Naturali della Regione Molise.

IL DIRETTORE SUPLENTE

Nicola di Lisa

(documento sottoscritto con firma digitale)



Regione Molise

IV DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO, MOBILITA' E RISORSE NATURALI
Funzioni delegate Autorità di Distretti

Rif. Nota prot. n. 3113
del 09/01/2018

Alla Regione Molise
II Dipartimento
Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali
Pec: *interna*

e p. c. Al Segretario Generale
Autorità Distretto dell'Appennino Meridionale
Pec: protocollo@pec.autoritalgv.it

OGGETTO: procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale – Progetto di modifica della centrale termoelettrica di Termoli (CB), proponente: società Snowstorm srl. Comunicazione. Invio Parere.

Si riscontra la nota sopra richiamata con la quale, in merito all'intervento di cui all'oggetto, codesto Servizio regionale, comunicando l'avvenuta pubblicazione sul sito WEB del Ministero degli elaborati progettuali, ha richiesto anche a questa Struttura decentrata del Distretto dell'Appennino Meridionale "(..) *un contributo* (..)" al fine di consentire l'invio del parere regionale entro 60 giorni a decorrere dalla data del 03/04/2019 (entro il 02/06/2019), per precisare preliminarmente quanto segue:

- l'intervento ricade nel bacino idrografico dei fiumi Biferno e Minori;
- il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore ha adottato il Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico del Bacino del fiume Biferno con Deliberazione n. 87 del 28/10/2005;
- il suddetto progetto di PAI è stato aggiornato a seguito di quanto emerso in sede di Conferenza Programmatica della Regione Molise tenutasi il 02/05/2011;
- in data 23/05/2017 con Deliberazione n. 3 è stato adottato il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Biferno e Minori da parte della Conferenza Istituzionale Permanente che ha, altresì, disposto, nelle more dell'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 57 del D.Lgs 152/06 e ss.mm. ed ii., che il suddetto Piano entra in vigore con misure di Salvaguardia (ex art. 65 c. 7, D.Lgs. 152/06), immediatamente vincolanti, dalla data della delibera di adozione.

PARERE

Dall'esame degli elaborati pubblicati sul sito WEB del Ministero si evidenzia, inoltre, quanto segue:

1. le opere di progetto ricadono in aree perimetrate a pericolosità idraulica moderata PI2 ed in base all'articolo 14 delle Norme di Salvaguardia vigenti sono consentiti i seguenti interventi:

“(..)

- a) *interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica di cui all'art. 3, comma 1, lettere d) ed e) del D.P.R. n. 380 del 06-06-2001 volti a diminuire la vulnerabilità dell'edificio, anche con aumenti di superficie e volumi;*
- b) *interventi di nuova edificazione, conformi ai vigenti strumenti urbanistici generali ed attuativi, previa autorizzazione dell'Autorità idraulica competente, a condizione che:*
 - *siano stati realizzati o siano realizzati contestualmente interventi congruenti con gli interventi previsti dal PAI;*



Regione Molise

IV DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO, MOBILITA' E RISORSE NATURALI
Funzioni delegate Autorità di Distretti

- *siano collocati in aree a minore pericolosità in termini di tiranti idrici e velocità di scorrimento rispetto ad una piena con tempo di ritorno uguale a 200 anni;*
 - *siano previsti opportuni accorgimenti tecnico-costruttivi;*
 - *non aumentino il rischio idraulico;*
 - *risultino assunte le azioni di protezione civile di cui al presente Piano ed ai piani comunali di settore;*
- c) *realizzazione di nuove infrastrutture previa autorizzazione dell'Autorità idraulica competente, a condizione che.*
- *siano progettate sulla base di uno studio di compatibilità idraulica;*
 - *siano previsti opportuni accorgimenti tecnico-costruttivi;*
 - *non aumentino il rischio idraulico;*
 - *risultino assunte le azioni di protezione civile di cui al presente Piano ed ai piani comunali di settore.*
- (..)”

2. gli elaborati pubblicati non contengono riferimenti tecnici previsti dal suddetto articolo né uno studio di compatibilità idraulica.

3. All'articolo 17 delle Norme di Salvaguardia è previsto inoltre che:

“(..) La realizzazione di opere pubbliche e/o dichiarate di pubblico interesse nella fascia di riassetto fluviale o nelle fasce di pericolosità può essere autorizzata dall'Autorità competente in deroga ai conseguenti vincoli, previa acquisizione del parere favorevole del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino, a patto che:

- *si tratti di opere pubbliche e/o dichiarate di pubblico interesse non delocalizzabili;*
- *non pregiudichino la realizzazione degli interventi del PAI;*
- *non concorrano ad aumentare il carico insediativo;*
- *siano realizzati con idonei accorgimenti costruttivi;*
- *risultino coerenti con le misure di protezione civile di cui al presente PAI e ai piani comunali di settore.*

(..)”

4. la relazione geologica (cfr. documento 01) non contiene con riferimento all'articolo 17 le verifiche di compatibilità in corrispondenza delle interferenze delle opere di progetto con gli areali perimetrati a pericolosità e rischio idraulico.

IL DELEGATO
(Ing. Fedele CUCULO)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs 07/03/2005 n.82